

Sommario

FAQ – MOBILITÀ ERASMUS+ A FINI DI STUDIO	3
1. COS'È IL PROGRAMMA ERASMUS+	3
2. CHE COS'È LA MOBILITÀ ERASMUS+ A FINI DI STUDIO?	3
3. CHE COS'È L'ACCORDO BILATERALE ERASMUS (ERASMUS+ INTER-INSTITUTIONAL AGREEMENT)? ...	3
4. QUANTO PUÒ DURARE LA MOBILITÀ ERASMUS+ A FINI DI STUDIO?	4
5. QUAL È LA PROCEDURA PER POTER PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+ A FINI DI STUDIO? .	4
6. DOVE POSSO REPERIRE IL BANDO?	4
7. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?	4
8. COME POSSO SCEGLIERE LA DESTINAZIONE PIÙ APPROPRIATA?	4
9. QUALI SONO LE DESTINAZIONI NON AMMISSIBILI?	5
10. È POSSIBILE CONCORRERE PER PIÙ DI UNA SEDE?	5
11. POSSO RISULTARE ASSEGNATARIO ANCHE DI UNA DESTINAZIONE CHE NON HO RICHIESTO?	5
12. NEL CASO VOLESSI SCAMBIARE CON UN MIO COLLEGA LA DESTINAZIONE ASSEGNATAMI, POSSO FARLO?	5
13. SONO UNO STUDENTE ISCRITTO ALL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA AVENTE LA CITTADINANZA IN UNO DEI PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS+. POSSO SCEGLIERE COME DESTINAZIONE UN ISTITUTO FACENTE PARTE DEL MIO PAESE DI APPARTENENZA?	5
14. COME FACCIO A SAPERE SE SONO RISULTATO VINCITORE?	6
15. COSA DEVO FARE NEL CASO FOSSI IN POSIZIONE UTILE IN GRADUATORIA?	6
16. A QUANTO AMMONTA LA BORSA DI STUDIO ERASMUS?	6
17. SONO PREVISTI ULTERIORI CONTRIBUTI?	6
18. QUAL È LA DURATA MINIMA E MASSIMA DELLA BORSA ERASMUS+?	7
19. COME E QUANDO AVRÒ LA CONFERMA DELL'IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO ASSEGNATAMI? 7	
20. COME SI CALCOLA LA DURATA DEL PERIODO DI MOBILITÀ E RELATIVO CONTRIBUTO?	7
21. QUALI SONO LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?	7
22. POSSO RINUNCIARE ALLA VOLONTÀ DI PARTIRE IN MOBILITÀ E ALLA BORSA CHE MI È STATA ASSEGNATA?	7
23. POSSO PARTIRE IN MOBILITÀ ERASMUS+ ANCHE SENZA BORSA DI STUDIO?	8
24. È IMPORTANTE CONOSCERE LA LINGUA DEL PAESE PRESCELTO?	8
25. COSA DEVO FARE SE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON HO ANCORA RAGGIUNTO IL LIVELLO LINGUISTICO RICHIESTO? O SE MI VIENE ASSEGNATA UNA DESTINAZIONE CHE RICHIEDE UNA COMPETENZA LINGUISTICA CHE NON POSSEGO?	8
26. QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE PRIMA DELLA PARTENZA IN MOBILITÀ?	8
27. CHE COS'È LA NOMINATION?	8
28. CHE COS'È L'APPLICATION?	9

29.	CHE COS'È IL LEARNING AGREEMENT/PIANO DI RIENTRO?	9
30.	QUALI CORSI FREQUENTARE ALL'ESTERO?	9
31.	COME FACCIAMO A CAPIRE QUALE ESAME ESTERO PUÒ ANDARE A SOSTITUIRE UN ESAME ITALIANO PREVISTO NEL MIO PIANO CARRIERA?.....	10
32.	CHE COSA SONO I CREDITI ECTS?	10
33.	C'È UN MINIMO ED UN MASSIMO DI CREDITI CHE DEVO INSERIRE NEL LEARNING AGREEMENT?	11
34.	POSSO SOSTENERE ANCHE ESAMI DI ALTRI CORSI DI LAUREA DURANTE L'ERASMUS O DEVO ATTENERMI STRETTAMENTE ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA ALL'INTERNO DEL QUALE È STATO STIPULATO L'ACCORDO?	11
35.	POSSO PRESENTARE DOMANDA ANCHE SE HO GIÀ SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI E DEVO FARE SOLO LE RICERCHE PER LA TESI?	11
36.	CHE COS'È L'ACCORDO FINANZIARIO?	11
37.	NELL'ACCORDO FINANZIARIO DEVO INSERIRE DEI DATI BANCARI. POSSO INSERIRE I DATI RELATIVI A UN CONTO CORRENTE DI CUI NON SONO INTESTATARIO/COINTESTATARIO?	11
38.	CHE COS'È IL TEST OLS?	12
39.	CHE COS'È IL PRIMO TEST OLS?	12
40.	CHI SI OCCUPERÀ DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MIO SOGGIORNO ALL'ESTERO?.....	12
41.	QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE DURANTE LA MOBILITÀ?	12
42.	POSSO EFFETTUARE MODIFICHE AL LEARNING AGREEMENT INIZIALE?.....	13
43.	POSSO PROROGARE LA MOBILITÀ ERASMUS+ FINI DI STUDIO?	13
44.	POSSO RIDURRE LA MOBILITÀ ERASMUS?	13
45.	POSSO RINUNCIARE ALLA MOBILITÀ DOPO LA PARTENZA?	14
46.	A CHI PAGO LE TASSE DURANTE IL SOGGIORNO ERASMUS?	14
47.	POSSO RIENTARE IN ITALIA O DARE ESAMI NELL'UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA?	14
48.	QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE A CONCLUSIONE DELLA MOBILITÀ?	14
49.	CHE COS'È IL RAPPORTO NARRATIVO EU-SURVEY?	15
50.	CHE COS'È IL SECONDO TEST OLS?	15
51.	COME FUNZIONA IL RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI E DEI RELATIVI CREDITI SOSTENUTI ALL'ESTERO?	16
52.	COSA SONO LE SCALE DI CONVERSIONE?	16

FAQ – MOBILITÀ ERASMUS+ A FINI DI STUDIO

1. COS'È IL PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus+ è il nuovo programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014/2020 entrato in vigore il 1° gennaio 2014 con l'intento di dare l'opportunità a oltre 4 milioni di persone, fra cui studenti, tirocinanti, insegnanti e volontari, di beneficiare di sovvenzioni per attività di studio, formazione, insegnamento o volontariato all'estero.

Erasmus+ combina e integra tutti i 7 programmi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013: Lifelong Learning Programme (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius and Grundtvig), Youth in Action e i 5 programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Il programma Erasmus+ permette lo svolgimento di mobilità a fini di studio e a fini di traineeship.

2. CHE COS'È LA MOBILITÀ ERASMUS+ A FINI DI STUDIO?

La mobilità Erasmus+ a fini di studio permette agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studio, di minimo 3 mesi e massimo 12 mesi (nel caso di cicli unici il numero massimo di mesi è 24), presso un Istituto di istruzione superiore facente parte di uno dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ e con il quale l'Ateneo abbia stipulato un Accordo bilaterale Erasmus+. Gli studenti hanno la possibilità di seguire corsi, di sostenere esami e di usufruire delle strutture disponibili presso una università straniera senza pagare ulteriori tasse di iscrizione e usufruendo di un contributo economico comunitario commisurato al costo della vita del Paese di destinazione partecipante al programma.

Nel corso della mobilità sono protagonisti di un'esperienza formativa, culturale e internazionale di grande impatto e, al rientro, avranno il riconoscimento dell'attività didattica svolta all'estero che andrà a sostituire parte del piano di studio originario.

3. CHE COS'È L'ACCORDO BILATERALE ERASMUS (ERASMUS+ INTER-INSTITUTIONAL AGREEMENT)?

Si tratta di un accordo siglato tra due istituti universitari che hanno la ECHE (Erasmus Charter for Higher Education). Descrive l'attività di mobilità che si intende realizzare, indicando il corso di laurea di riferimento, il numero di studenti e/o dei docenti ammissibili, le aree disciplinari, la durata massima della mobilità. Senza questo accordo non è possibile realizzare la mobilità Erasmus+. L'accordo deve essere compilato, firmato, timbrato e datato da entrambi gli istituti universitari.

Solitamente la stipula di un nuovo accordo bilaterale viene promossa da un singolo docente, il quale deve verificare, innanzitutto, che non esista un accordo con la stessa sede partner e per la stessa area disciplinare e valutare accuratamente la comparabilità dei corsi di studio in cui attivare una mobilità studenti al fine di garantire agli stessi l'ammissibilità ai corsi e il riconoscimento accademico in termini di crediti.

4. QUANTO PUÒ DURARE LA MOBILITÀ ERASMUS+ A FINI DI STUDIO?

La durata complessiva di ogni mobilità è stabilita dagli accordi bilaterali stipulati con l'Università ospitante. Può variare da un minimo di 3 ad un massimo di 12 mesi. Uno studente può partire più volte nel corso della propria carriera universitaria ma non può superare i 12 mesi di mobilità complessivi (sia per studio che per traineeship) per ogni ciclo di studio (1° ciclo, 2° ciclo e 3° ciclo). Se lo studente è iscritto ad un corso di laurea a ciclo unico, la durata non può superare i 24 mesi.

5. QUAL È LA PROCEDURA PER POTER PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+ A FINI DI STUDIO?

Per realizzare una mobilità Erasmus, a fini di studio, nell'ambito del Programma Erasmus+, occorre essere selezionati come studenti idonei tramite apposito bando. L'uscita del bando di selezione relativo alla mobilità individuale a fini di studio è prevista indicativamente nella primavera dell'anno accademico precedente allo svolgimento della mobilità e la selezione si basa su criteri di merito accademico.

6. DOVE POSSO REPERIRE IL BANDO?

Il bando di selezione relativo alla mobilità individuale a fini di studio, nell'ambito del programma Erasmus+, è reperibile sul sito istituzionale di Ateneo, nella sezione dedicata alla mobilità internazionale, raggiungibile al seguente link: [Mobilità internazionale - Mobilità Erasmus - Mobilità studio in uscita - Selezione](#)

Il bando viene, inoltre, pubblicato all'Albo online di Ateneo. La pubblicazione del bando viene annunciata attraverso una news sulla home page del sito istituzionale di Ateneo e ne viene data diffusione attraverso l'invio di mail agli studenti.

7. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA?

Gli studenti regolarmente iscritti a un corso di laurea, laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico presso l'Università della Valle d'Aosta.

8. COME POSSO SCEGLIERE LA DESTINAZIONE PIÙ APPROPRIATA?

Si può svolgere una mobilità Erasmus+ a fini di studio solo presso un Istituto d'Istruzione Superiore, facente parte di uno dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus, con il quale l'Università della Valle d'Aosta abbia stipulato un Accordo bilaterale Erasmus+.

Nel bando di selezione relativo alla mobilità individuale a fini di studio sono inseriti tutti gli accordi bilaterali Erasmus+ attivati dall'Ateneo (Allegato A del bando). L'elenco degli accordi bilaterali stipulati dai vari corsi di laurea è reperibile anche al seguente link: [Mobilità internazionale - Mobilità Erasmus - Mobilità studio in uscita](#)

È vivamente consigliato agli studenti, prima della consegna della candidatura, di consultare i siti web delle istituzioni alle quali sono potenzialmente interessati, al fine di acquisire informazioni utili sul

livello linguistico richiesto e sull'offerta formativa.

Gli studenti possono, inoltre, rivolgersi ai Referenti Erasmus del proprio corso di laurea per avere maggiori informazioni e consigli utili per una scelta più appropriata.

9. QUALI SONO LE DESTINAZIONI NON AMMISSIBILI?

Qualsiasi Istituto d'Istruzione Superiore, facente parte di uno dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus+, con il quale l'Università della Valle d'Aosta non abbia posto in essere un accordo bilaterale Erasmus+.

Non si possono svolgere le attività di mobilità a fini di studio nel Paese dell'Università di appartenenza e nel Paese in cui lo studente ha la propria residenza.

10. È POSSIBILE CONCORRERE PER PIÙ DI UNA SEDE?

Sì, è possibile. Gli studenti che intendono presentare domanda per più destinazioni, fino ad un massimo di quattro, dovranno indicare le stesse in ordine di preferenza, ferma restando la possibilità di partecipare ad un solo programma di mobilità. Le opzioni successive alla prima, nell'ordine di preferenza indicato, verranno considerate solo in caso di non inclusione del candidato nella graduatoria relativa alla sede individuata come prima opzione o fatte salve le eventuali esigenze di carattere organizzativo degli atenei coinvolti nella mobilità.

11. POSSO RISULTARE ASSEGNATARIO ANCHE DI UNA DESTINAZIONE CHE NON HO RICHIESTO?

No, non è possibile. Lo studente potrà partire in mobilità solo ed esclusivamente in una delle destinazioni indicate nel modulo di domanda di adesione al bando.

12. NEL CASO VOLESSI SCAMBIARE CON UN MIO COLLEGA LA DESTINAZIONE ASSEGNATAMI, POSSO FARLO?

No, non è possibile effettuare cambi di destinazione.

13. SONO UNO STUDENTE ISCRITTO ALL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA AVENTE LA CITTADINANZA IN UNO DEI PAESI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA ERASMUS+. POSSO SCEGLIERE COME DESTINAZIONE UN ISTITUTO FACENTE PARTE DEL MIO PAESE DI APPARTENENZA?

No, non è possibile. Gli studenti devono svolgere le attività di mobilità in un Paese partecipante al Programma diverso dal Paese dell'Università di appartenenza e dal Paese in cui lo studente ha la propria residenza.

14. COME FACCIAMO A SAPERE SE SONO RISULTATO VINCITORE?

Lo studente che ha presentato domanda deve consultare la graduatoria pubblicata all'Albo online di Ateneo e sul sito internet dell'Università. La pubblicazione della graduatoria viene annunciata attraverso una news sulla home page del sito istituzionale di Ateneo e ne viene data diffusione attraverso l'invio di mail agli studenti.

15. COSA DEVO FARE NEL CASO FOSSI IN POSIZIONE UTILE IN GRADUATORIA?

Gli studenti in posizione utile in graduatoria dovranno far pervenire, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa, presso l'ufficio Diritto allo studio e Mobilità, il pre-accordo di mobilità Studente – Istituto debitamente sottoscritto. Tale modulo verrà fornito dall'ufficio Diritto allo studio e Mobilità. Gli studenti che non sottoscriveranno il predetto pre-accordo nei termini prescritti saranno considerati a tutti gli effetti rinunciatari.

In caso di rinunce o di mancato rispetto del termine di cui sopra, si procederà mediante scorrimento della graduatoria di merito sino all'esaurimento dei posti disponibili.

16. A QUANTO AMMONTA LA BORSA DI STUDIO ERASMUS?

Il contributo finanziario per gli studenti in mobilità Erasmus+ a fini di studio non è finalizzato alla copertura dell'intero costo del soggiorno all'estero, ma è destinato a compensare, almeno in parte, le maggiori spese che si presume derivino dal costo medio della vita più elevato rispetto al Paese di origine.

L'importo della borsa di studio è rapportato al Paese di destinazione dello studente in mobilità e ai mesi di effettiva permanenza all'estero. In particolare i finanziamenti sono distinti per i Paesi di destinazione, raggruppati in base al costo della vita.

Gli importi mensili della borsa di mobilità variano a seconda del Paese come di seguito indicato:

- Gruppo 1: importo mensile della borsa pari a € 300,00 per mobilità nei Paesi con costo della vita alto (Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia e Regno Unito);
- Gruppo 2: importo mensile della borsa pari a € 250,00 per mobilità nei Paesi con costo della vita medio (Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna);
- Gruppo 3: importo mensile della borsa pari a € 250,00 per mobilità nei Paesi con costo della vita basso (Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Turchia e Ungheria).

-

17. SONO PREVISTI ULTERIORI CONTRIBUTI?

Eventuali integrazioni all'importo della borsa di mobilità Erasmus+ a fini di studio potranno essere disposte in funzione dell'utilizzo del finanziamento che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca destina all'Ateneo per il sostegno della mobilità internazionale degli studenti. Tale contributo finanziario è subordinato al possesso di specifici requisiti economici e al conseguimento di almeno 1 credito formativo durante la mobilità a fini di studio.

18. QUAL È LA DURATA MINIMA E MASSIMA DELLA BORSA ERASMUS+?

La durata minima della borsa è di 3 mesi (90 giorni). Attività inferiori a 3 mesi (o inferiori ad un trimestre accademico completo) non sono ammissibili e pertanto non sono finanziabili. La durata massima della borsa Erasmus+ è stabilita dagli Accordi bilaterali Erasmus che l'Ateneo ha stipulato con le università ospitanti.

19. COME E QUANDO AVRÒ LA CONFERMA DELL'IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO ASSEGNATAMI?

La borsa è assegnata definitivamente all'atto della stipula di un Accordo finanziario che verrà trasmesso ad ogni studente in posizione utile in graduatoria dall'ufficio Diritto allo studio e Mobilità (vedi FAQ n. 36)

20. COME SI CALCOLA LA DURATA DEL PERIODO DI MOBILITÀ E RELATIVO CONTRIBUTO?

Secondo le disposizioni comunitarie vigenti alla data di emanazione del presente bando, la durata del periodo di mobilità viene calcolata considerando le date effettive di inizio e di fine periodo di mobilità (giorno/mese/anno) secondo l'anno commerciale di 360 giorni; pertanto ogni mese, indipendentemente dalla sua durata, sarà considerato di 30 giorni.

In caso di mesi incompleti, il contributo finanziario viene calcolato moltiplicando il numero di giorni del mese incompleto per 1/30 del costo unitario mensile.

Le date effettive della mobilità saranno dichiarate dallo studente stesso attraverso la trasmissione all'ufficio Diritto allo studio e Mobilità del Certificato di arrivo/presenza (vedi FAQ n. 41 e 48). Tale modulo verrà fornito dall'ufficio competente prima dell'inizio della mobilità dello studente.

21. QUALI SONO LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO?

Il finanziamento verrà erogato per una quota pari all'80% dell'importo relativo alla borsa entro 45 giorni dall'inizio del periodo di mobilità (attestato dall'invio del Certificato di arrivo/presenza), mentre il rimanente 20% sarà erogato a saldo a conclusione della mobilità e previo l'espletamento da parte dello studente di alcuni adempimenti richiesti dall'Erasmus (vedi FAQ n. 48)

22. POSSO RINUNCIARE ALLA VOLONTÀ DI PARTIRE IN MOBILITÀ E ALLA BORSA CHE MI È STATA ASSEGNATA?

Sì, è possibile. Ogni eventuale rinuncia deve essere comunicata tempestivamente dandone comunicazione all'ufficio Diritto allo studio e Mobilità, il quale fornirà allo studente il rispettivo modulo di rinuncia.

23. POSSO PARTIRE IN MOBILITÀ ERASMUS+ ANCHE SENZA BORSA DI STUDIO?

Sì, è possibile. È esplicitamente prevista nel regolamento nazionale Erasmus la figura dello “studente Erasmus non borsista”, che gode di tutti i vantaggi dello statuto Erasmus (esonero dall’obbligo di frequenza per il periodo di mobilità, riconoscimento esami e crediti conseguiti all’estero e sostituzione esami, frequentazione dell’università ospitante senza necessità di pagare alcuna tassa di iscrizione, ...) ed è a tutti gli effetti uno studente Erasmus ma non percepisce alcuna borsa di studio.

24. È IMPORTANTE CONOSCERE LA LINGUA DEL PAESE PRESCELTO?

La conoscenza della lingua del Paese prescelto è un requisito essenziale. Occorre avere un’adeguata conoscenza della lingua del paese ospitante o della lingua necessaria per il proficuo svolgimento del periodo di studio, come richiesto dalle Università partner (in merito ai requisiti linguistici minimi richiesti si rimanda a quanto indicato nell’allegato A del bando di selezione relativo alla mobilità individuale a fini di studio e al sito internet della sede di destinazione prescelta).

25. COSA DEVO FARE SE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON HO ANCORA RAGGIUNTO IL LIVELLO LINGUISTICO RICHIESTO? O SE MI VIENE ASSEGNATA UNA DESTINAZIONE CHE RICHIEDE UNA COMPETENZA LINGUISTICA CHE NON POSSEGO?

Si consiglia di potenziare il più possibile il proprio livello linguistico sia attraverso lo studio autonomo della specifica lingua richiesta, sia usufruendo degli strumenti messi a disposizione dal nostro Ateneo presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

26. QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE PRIMA DELLA PARTENZA IN MOBILITÀ?

Gli adempimenti da porre in essere prima della partenza in mobilità comprendono cinque tappe fondamentali:

- Nomination
- Application
- Learning Agreement/piano di rientro
- Stipula Accordo finanziario
- Eventuale compilazione del primo test OLS.

27. CHE COS’È LA NOMINATION?

Attraverso la nomination l’Università della Valle d’Aosta comunica all’Università partner i dati degli studenti vincitori. Una volta nominato all’università ospitante, lo studente sarà contattato da quest’ultima (oppure potrà contattare autonomamente il loro ufficio competente) per conoscere le procedure da seguire per l’iscrizione (Application).

28. CHE COS'È L'APPLICATION?

È un modulo (cartaceo, pdf, form on line, etc.) che l'Università ospitante solitamente chiede di compilare prima della partenza in mobilità. Di norma, all'interno devono essere inseriti i propri dati personali (dati anagrafici, università di provenienza, area e livello di studi, livello di lingua, etc.) e il periodo di mobilità scelto (primo semestre/secondo semestre/ anno intero). In alcuni casi l'Application Form è reperibile sul sito internet dell'Università ospitante nella sezione riservata agli studenti internazionali; in altri casi è l'Università stessa ad inviare via mail il modulo e le istruzioni su come procedere.

In alcuni casi l'università ospitante chiede username e password per accedere al loro sistema. Nel caso in cui non sia chiaro come creare un account, consigliamo di contattare l'ufficio competente dell'Università partner.

Talvolta può essere richiesto, parallelamente alla compilazione dell'Application, anche la compilazione del Learning Agreement (vedi FAQ n. 29).

29. CHE COS'È IL LEARNING AGREEMENT/PIANO DI RIENTRO?

Il Learning Agreement è il documento attraverso il quale lo studente stabilisce il suo piano di studi che seguirà presso l'università ospitante.

Prima della partenza lo studente deve compilare esclusivamente la prima parte del Learning Agreement, ovvero la sezione "[Before the mobility](#)", che si compone di due tabelle:

- a. Table A: si devono inserire le attività che si vorrebbe seguire all'estero (esami, laboratori, tirocinio, ricerca tesi, etc.);
- b. Table B: si devono inserire le attività didattiche presenti nel proprio piano di studi italiano, che verranno convalidate al rientro dall'Erasmus.

Una volta debitamente compilato, il Learning agreement dovrà essere sottoscritto dallo studente e dal Referente Erasmus del proprio corso di studio.

Contestualmente alla compilazione del Learning Agreement lo studente dovrà compilare anche il Piano di rientro. Trattasi di un file Excel che riporta semplicemente le informazioni inserite nel Learning Agreement (dati anagrafici, esami esteri da sostenere e i corrispondenti esami italiani da convalidare). Tale documento è indispensabile al fine del riconoscimento delle attività sostenute durante il periodo di mobilità e verrà fornito agli studenti dall'ufficio Diritto allo studio e Mobilità prima della loro partenza.

L'approvazione del Learning Agreement e del piano di rientro dovrà avvenire prima della partenza, fermo restando la possibilità di modificare il progetto di studio all'estero durante la mobilità. Non potranno essere riconosciuti esami che non siano stati inclusi nel Learning Agreement.

30. QUALI CORSI FREQUENTARE ALL'ESTERO?

È fondamentale acquisire leggendo attentamente i siti delle università prescelte le informazioni sui corsi impartiti e sulla loro struttura didattica: durata semestrale o annuale, propedeuticità, contenuti, livello, CFU, le modalità degli esami, il livello linguistico richiesto.

Inoltre, alcune università impongono particolari procedure di iscrizione ai singoli corsi (livello di studio dello studente e/o approvazione formale dell'iscrizione da parte del docente, numero limitato di studenti ammessi ai corsi, possesso di particolari certificazioni di competenza linguistica): è quindi necessario acquisire informazioni con molto anticipo per assicurarsi di poter effettivamente svolgere nella sede prescelta il proprio progetto di studio.

31. COME FACCIAMO A CAPIRE QUALE ESAME ESTERO PUÒ ANDARE A SOSTITUIRE UN ESAME ITALIANO PREVISTO NEL MIO PIANO CARRIERA?

Per proporre la corrispondenza fra gli esami italiani e quelli esteri è importante cercare di individuare insegnamenti che appartengono allo stesso settore disciplinare.

Inoltre, è importante che la somma dei crediti ECTS (vedi FAQ n. 32) inseriti nella table A risulti uguale o quasi alla somma dei crediti della table B.

In questa fase diventa necessario avere il supporto del Referente Erasmus del proprio corso di laurea, il quale aiuta lo studente nella scelta dei corsi e approva e sottoscrive il Learning Agreement e il piano di rientro concordato.

32. CHE COSA SONO I CREDITI ECTS?

Il Sistema Europeo di Trasferimento dei Crediti - ECTS - garantisce il riconoscimento accademico di periodi di studio all'estero mediante un sistema che permette di misurare e comparare i risultati accademici dello studente e trasferirli da un istituto all'altro. L'ECTS rende i programmi di studio facili da leggere e comparare per tutti gli studenti, nazionali e internazionali. Facilita la mobilità studentesca e il riconoscimento accademico. È basato sul principio che 60 crediti misurino il carico di lavoro di uno studente a tempo pieno nell'arco di un anno accademico, suddivisibile in 30 crediti a semestre. Un singolo credito rappresenta un carico di lavoro variante dalle 25 alle 30 ore settimanali.

Il riconoscimento dei crediti ECTS è basato sul volume di lavoro che uno studente deve svolgere durante il periodo di permanenza presso l'Istituto di accoglienza. Ogni corso è valutato in crediti e lo studente, nel formulare il proprio piano di studi, dovrà considerare il numero di crediti assegnati a ciascun corso.

I CFU (Crediti Formativi Universitari) italiani sono calcolati secondo gli stessi parametri con cui vengono calcolati i crediti nella scala europea (ECTS). Pertanto, il sistema universitario italiano prevede un'esatta corrispondenza tra crediti formativi universitari (CFU) e crediti ECTS, ovvero 1 credito ECTS = 1 credito CFU.

Tuttavia alcuni Paesi, a differenza dell'Italia (UK, Svezia, etc.), usano un sistema nazionale di crediti diverso da quello europeo e di solito provvedono a indicare sia i crediti locali sia gli ECTS. È quindi consigliato e utile chiedere sempre la tabella di equivalenza fra crediti locali ed ECTS.

33. C'È UN MINIMO ED UN MASSIMO DI CREDITI CHE DEVO INSERIRE NEL LEARNING AGREEMENT?

Il nostro Ateneo non prevede né un numero minimo né un numero massimo di crediti ECTS (CFU) da inserire nel Learning Agreement. Si segnala, però, che può essere l'università ospitante a porre un vincolo sui cfu massimi da inserire nel proprio Learning Agreement. Tale vincolo, solitamente, viene segnalato all'atto della compilazione dell'Application form e del Learning Agreement da trasmettere.

34. POSSO SOSTENERE ANCHE ESAMI DI ALTRI CORSI DI LAUREA DURANTE L'ERASMUS O DEVO ATTENERMI STRETTAMENTE ALL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO DI LAUREA ALL'INTERNO DEL QUALE È STATO STIPULATO L'ACCORDO?

Generalmente lo studente Erasmus può sostenere anche esami al di fuori dell'area disciplinare di scambio, ma tale possibilità e la misura in cui questo sia possibile (un solo esame, il 50% degli esami, altro) viene stabilito e concesso dall'Università partner. Di conseguenza lo studente deve chiedere questa e le altre informazioni riguardanti l'offerta formativa all'università estera di riferimento, consultando il loro sito istituzionale o rivolgendosi all'ufficio specifico competente in materia.

35. POSSO PRESENTARE DOMANDA ANCHE SE HO GIÀ SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI E DEVO FARE SOLO LE RICERCHE PER LA TESI?

Sì, è possibile. Il periodo della borsa può essere interamente dedicato alle ricerche per la tesi di laurea.

Gli studenti che si candidano per la mobilità Erasmus+ ai fini di studio e intendono svolgere attività di ricerca-tesi dovranno accertare con il proprio relatore la disponibilità, presso la destinazione richiesta, di un tutor che accetti di seguirne la ricerca.

36. CHE COS'È L'ACCORDO FINANZIARIO?

Prima della partenza in mobilità, lo studente deve compilare e firmare l'Accordo finanziario. In tale documento vengono dettagliate le informazioni relative alla mobilità (destinazione e durata), alla tipologia del finanziamento, all'ammontare del contributo percepito (parametrato in base alle mensilità che si svolgerà all'estero), alle modalità di erogazione della borsa, nonché alle specifiche clausole legate al periodo di mobilità.

Lo studente dovrà leggerlo con cura, compilare alcuni dati di sua pertinenza e consegnarlo, anche per mezzo mail, debitamente firmato all'ufficio Diritto allo studio e Mobilità.

37. NELL'ACCORDO FINANZIARIO DEVO INSERIRE DEI DATI BANCARI. POSSO INSERIRE I DATI RELATIVI A UN CONTO CORRENTE DI CUI NON SONO INTESTATARIO/COINTESTATARIO?

No, non è possibile. Il conto corrente da dichiarare e sul quale verrà versato il contributo relativo alla mobilità deve essere intestato allo studente interessato.

38. CHE COS'È IL TEST OLS?

Il sostegno linguistico online Erasmus+ (Online Linguistic Support – OLS) assiste i partecipanti ad attività di mobilità a lungo termine del programma Erasmus+ (Azione chiave 1) nell'apprendimento delle lingue. L'OLS offre ai partecipanti la possibilità di testare le competenze nella lingua straniera che utilizzeranno per studiare, lavorare o fare volontariato all'estero. Inoltre, i partecipanti selezionati potranno svolgere un corso di lingua online per perfezionare le proprie competenze.

39. CHE COS'È IL PRIMO TEST OLS?

Agli assegnatari di borsa potrà essere richiesta una verifica online delle proprie competenze linguistiche prima e dopo la mobilità se la lingua di apprendimento è tra le seguenti: bulgaro, ceco, danese, tedesco, greco, inglese, estone, spagnolo, finlandese, francese, irlandese, croato, ungherese, lituano, lettone, maltese, olandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno e svedese, fatta eccezione per i madrelingua, secondo le nuove disposizioni del Programma Erasmus+. La verifica online delle competenze linguistiche prima della mobilità viene denominata "Primo test OLS". In base all'esito della verifica all'assegnatario potrà essere richiesto lo svolgimento di un corso di lingua on-line fornito gratuitamente dalla Commissione Europea per accrescere ulteriormente il proprio livello linguistico, da svolgersi durante il soggiorno all'estero. Al termine della mobilità verrà richiesta allo studente una seconda verifica delle competenze linguistiche acquisite. (vedi FAQ n. 50).

40. CHI SI OCCUPERÀ DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MIO SOGGIORNO ALL'ESTERO?

Lo studente dovrà provvedere personalmente all'organizzazione del proprio soggiorno all'estero. Per ogni informazione di ordine pratico, logistico ed universitario si consiglia di consultare il sito web dell'università di destinazione per informarsi circa la tempistica e la procedura da seguire per la registrazione/iscrizione. Di norma le università straniere richiedono oltre all'invio dell'Application Form (modulo per l'iscrizione in qualità di "Erasmus" presso l'Università ospitante), l'invio dell'Accommodation Form (modulo per la prenotazione dell'alloggio).

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli studenti che hanno svolto una mobilità negli anni passati o consultare specifici gruppi reperibili sui canali social.

41. QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE DURANTE LA MOBILITÀ?

- Trasmissione del Certificato di arrivo debitamente sottoscritto: Appena arrivato presso l'istituto ospitante, lo studente deve recarsi all'Ufficio Erasmus o presso qualsiasi ufficio di competenza per farsi compilare e firmare la prima parte del [Certificato di arrivo/presenza](#) per poi trasmetterlo all'Istituto di appartenenza entro 10 giorni dall'inizio del suo periodo di mobilità. Il Certificato di Arrivo è un documento fondamentale per attestare l'inizio della mobilità Erasmus e per il versamento dell'acconto della borsa di studio spettante. Occorre assicurarsi che sia stato inviato (o da parte dell'Ufficio Erasmus della sede ospitante o da parte dello studente stesso) in modo corretto e nei termini previsti.

Si segnala che il Certificato di arrivo/presenza verrà fornito dall'ufficio Diritto allo studio e Mobilità prima dell'inizio della mobilità dello studente.

- Far controfirmare e timbrare dal referente di scambio straniero o da altro incaricato dell'università ospitante il Learning Agreement qualora non abbiano già provveduto prima della partenza in mobilità.
- Verifica da parte dello studente dell'attivazione e della fruibilità dei corsi inseriti nel proprio Learning Agreement.

42. POSSO EFFETTUARE MODIFICHE AL LEARNING AGREEMENT INIZIALE?

Sì, è possibile. A seguito di oggettive difficoltà a frequentare e sostenere le attività formative contenute nel proprio Learning Agreement, lo studente può richiederne, per email, una modifica al Referente Erasmus del proprio corso di laurea. A seguito della conferma da parte del Referente Erasmus, lo studente dovrà formalizzare i cambiamenti attraverso la compilazione della sezione denominata "[During the mobility](#)" del Learning Agreement. Tale sezione si compone di due tabelle:

- a. Table A2: si devono riportare le attività didattiche dell'Istituto ospitante che si vogliono modificare, selezionando la relativa casella "added" se si aggiungono attività nuove o la casella "deleted" nel caso si volessero eliminare degli insegnamenti inizialmente previsti;
- b. Table B2: si devono riportare le attività didattiche presenti nel proprio piano di studi italiano che si vogliono modificare e che verranno convalidate al rientro dall'Erasmus, selezionando la relativa casella "added" se si aggiungono attività nuove da riconoscere o la casella "deleted" nel caso si volessero eliminare degli insegnamenti italiani inizialmente previsti.

Una volta debitamente compilato, il Learning agreement "During the mobility" dovrà essere sottoscritto dallo studente, dal referente Erasmus del proprio corso di studio e dall'università ospitante per accettazione.

Contestualmente alla compilazione del Learning Agreement "During the mobility" lo studente dovrà riportare tali modifiche anche nel Piano di rientro.

43. POSSO PROROGARE LA MOBILITÀ ERASMUS+ FINI DI STUDIO?

Sì, è possibile. La richiesta di prolungamento del periodo Erasmus deve essere segnalata all'ufficio Diritto allo studio e Mobilità almeno un mese prima della conclusione della mobilità inizialmente prevista. Per formalizzare tale richiesta lo studente deve compilare e trasmettere il modulo: "[Richiesta di prolungamento mobilità Erasmus](#)", previo nulla osta da parte dell'università ospitante. Contestualmente a tale adempimento, lo studente dovrà prevedere la predisposizione di un nuovo Learning Agreement riportante i nuovi insegnamenti da seguire.

La mobilità a fini di studio non può comunque concludersi oltre il 30 settembre dell'anno accademico in cui è stata attivata.

In assenza di fondi residui il prolungamento della mobilità non potrà essere finanziato.

44. POSSO RIDURRE LA MOBILITÀ ERASMUS?

Sì, è possibile. Lo studente può ridurre i mesi in mobilità in qualsiasi momento. Si segnala, però, che si potrà godere della borsa Erasmus solo se si avrà trascorso almeno 90 giorni in mobilità presso

l'Università ospitante. Nel caso lo studente abbia già percepito un contributo, quest'ultimo è soggetto all'obbligo della restituzione in caso di riduzione dell'effettivo periodo in mobilità rispetto a quanto previsto nell'Accordo finanziario stipulato in partenza. Lo studente dovrà, pertanto, rendere un importo corrispondente al numero di giorni non effettuati all'estero.

Lo studente dovrà, inoltre, siglare un emendamento all'Accordo finanziario siglato in precedenza, riportante le modifiche dell'importo della borsa effettiva e del periodo di mobilità.

Nel caso la riduzione del periodo di mobilità comporti anche una variazione degli insegnamenti da seguire all'estero, lo studente dovrà aver cura di formalizzare tale modifiche attraverso la compilazione del Learning Agreement "During the mobility".

45. POSSO RINUNCIARE ALLA MOBILITÀ DOPO LA PARTENZA?

Sì, è possibile. Lo studente può rinunciare alla mobilità in qualsiasi momento. Si segnala, però, che si potrà godere della borsa Erasmus solo se si avrà trascorso almeno 90 giorni in mobilità presso l'Università ospitante. Nel caso lo studente abbia già percepito un contributo, quest'ultimo è soggetto all'obbligo della restituzione in caso di riduzione dell'effettivo periodo in mobilità rispetto a quanto previsto nell'Accordo finanziario stipulato in partenza. Lo studente dovrà, pertanto, rendere un importo corrispondente al numero di giorni non effettuati all'estero.

Nel caso lo studente rinunciasse prima di aver svolto almeno 90 giorni in mobilità, è come se non avesse attivato la mobilità stessa. Nel caso, invece, superasse i 90 giorni in mobilità, lo studente sarà tenuto a espletare tutti gli adempimenti richiesti dall'Erasmus a conclusione della mobilità (vedi dom. ...).

Nel caso lo studente non abbia sostenuto esami, la sua mobilità non porterà a nessun tipo di riconoscimento in termini di cfu.

46. A CHI PAGO LE TASSE DURANTE IL SOGGIORNO ERASMUS?

Lo studente deve pagare unicamente le tasse universitarie relative all'Istituto di appartenenza. Essendo in mobilità Erasmus lo studente è esentato dal pagamento delle tasse previste nell'Università estera.

47. POSSO RIENTARE IN ITALIA O DARE ESAMI NELL'UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA?

Non esiste una normativa che regoli questo aspetto, ma si ricorda che il periodo in mobilità dovrebbe essere continuativo. Lo studente non può pertanto assentarsi dall'Università ospitante per un periodo prolungato di tempo.

48. QUALI SONO I PRINCIPALI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE A CONCLUSIONE DELLA MOBILITÀ?

- Trasmissione del [Certificato di arrivo/presenza](#) debitamente sottoscritto: prima di lasciare l'università ospitante, lo studente deve recarsi all'Ufficio Erasmus o presso qualsiasi ufficio di competenza per farsi compilare e firmare la seconda parte del Certificato di arrivo/presenza per poi trasmetterlo o consegnarlo personalmente all'istituto di appartenenza al rientro in

Italia.

Il conteggio del periodo effettivo svolto all'estero avverrà esclusivamente in base alle date effettive di inizio e fine soggiorno indicate in tale documento. Non saranno presi in considerazione documenti di viaggio, contratti di affitto, etc.

Il periodo effettivo certificato servirà, inoltre, per determinare l'importo del saldo della borsa spettante.

Si segnala che il Certificato di arrivo/presenza verrà fornito dall'ufficio Diritto allo studio e Mobilità prima dell'inizio della mobilità dello studente.

- Eventuale compilazione del secondo test OLS (vedi FAQ n. 50).
- Compilazione e trasmissione online del Rapporto narrativo EU-SURVEY.
- Consegna del [Transcript of records/Learning Agreement "After the mobility"](#): al termine del periodo di studio all'estero, l'istituto ospitante rilascia allo studente un attestato denominato Transcript of records o Learning Agreement "After the mobility", debitamente sottoscritto, completo dei risultati conseguiti dall'interessato in ciascuna delle attività formative sostenute con il relativo numero dei crediti espressi in ETCS (sistema europeo di trasferimento dei crediti). Lo studente deve consegnare personalmente tale documento all'ufficio Diritto allo studio e Mobilità al rientro in Italia. Si segnala che molte università straniere trasmettono loro stesse tale attestato in una fase successiva all'ufficio competente dell'istituto di appartenenza; in tal caso le tempistiche di consegna del documento e del successivo riconoscimento degli esami sostenuti non dipendono dallo studente né da eventuali inadempienze dell'istituto di appartenenza. Qualora l'università straniera non utilizzasse il sistema ECTS per i crediti e le votazioni dei corsi sostenuti all'estero, è consigliabile che lo studente richieda all'università ospitante una tabella di conversione dei voti e crediti locali nel sistema ECTS, per facilitare la procedura di riconoscimento degli esami sostenuti. Nel caso in cui si siano svolte attività di ricerca tesi e/o tirocinio, è necessario farsi rilasciare un'attestazione di ricerca tesi e/o tirocinio con l'indicazione del monte ore impiegato per ciascuna attività.

Si segnala che finché lo studente non avrà ottemperato agli adempimenti sopra citati, l'Ateneo non potrà erogare il saldo della borsa spettante Erasmus+.

49. CHE COS'È IL RAPPORTO NARRATIVO EU-SURVEY?

Il Rapporto Narrativo EU-SURVEY è un questionario inviato ai singoli studenti in mobilità da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus. Il Partecipante, alla fine del periodo di mobilità, deve trasmettere online il Rapporto Narrativo debitamente compilato entro e non oltre i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta di compilazione. I Partecipanti che non completano ed inviano il Rapporto Narrativo non saranno titolati a ricevere il saldo della borsa spettante.

50. CHE COS'È IL SECONDO TEST OLS?

Al termine della mobilità verrà richiesta allo studente una seconda verifica delle competenze linguistiche acquisite. La compilazione del secondo test OLS (per chi previsto) è uno degli adempimenti obbligatori al fine di ricevere il pagamento del saldo del contributo spettante.

51. COME FUNZIONA IL RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI E DEI RELATIVI CREDITI SOSTENUTI ALL'ESTERO?

A seguito della ricezione del Transcript of records/Learning Agreement "After the mobility, l'ufficio Diritto allo studio e Mobilità avrà cura di riportare gli esami sostenuti all'estero nel Piano di rientro del singolo studente. I Referenti Erasmus dei vari corsi di laurea procederanno alla convalida degli esami, indicando la votazione in trentesimi da attribuire al singolo esame sostenuto all'estero, nonché i CFU corrispondenti. La trasformazione dei voti esteri in quelli italiani è determinata sulla base di specifiche scale di conversione.

52. COSA SONO LE SCALE DI CONVERSIONE?

Le scale di conversione sono delle tabelle in cui vengono riportate le equivalenze tra i voti esteri e quelli utilizzati nel sistema italiano. Sono specifiche per ogni paese estero di riferimento e possono distinte per ogni corso di laurea.